



2 agosto 1964:

benedizione monumento memoriale

Sintesi dell'evento sul *Liber Chronicus* parrocchiale

Agosto 1964 Il giorno due è stato inaugurato un monumento a ricordo delle sessantotto vittime del disastro aereo avvenuto il ventisei giugno 1959 nel nostro territorio. Esso sorge sul luogo dove cadde l'apparecchio. Il progetto è stato realizzato dai professionisti olgiatesi Ing. Luigi Rabolini e architetto Nicola Fraenza. È un enorme blocco di calcestruzzo librato in aria che simbolizza una grande ala di aereo. La cerimonia dell'inaugurazione è stata celebrata dal M.R. Parroco Don Aldo Zecchin, alla presenza del Vice presidente dell'Aero Club di Varese, Cav. Luigi Bandera, del nostro Sindaco, Cav. Carlo Ferrari, della Giunta e del Consiglio Comunale. Numerosi i parenti delle vittime giunti da ogni parte d'Italia; silenziosa e commossa la folla della Valle ha presenziato alla cerimonia, durante la quale il Parroco ha commemorato le vittime. Ha poi preso la parola l'Architetto Merelli che ha esternato il pensiero a coloro che hanno voluto questa simbolica spesa e questa cerimonia di inaugurazione. Durante la cerimonia un grosso aereo ha sorvolato la Valle Olona lanciando fiori verso il luogo del disastro. È stata celebrata la S. Messa in suffragio dei periti. Sul monumento si legge la seguente epigrafe [cita un verso del carme *Dei sepolcri* di Ugo Foscolo, ndr]: *Sugli estinti non sorge fiore ove non sia d'umane lodi onorato e d'amoroso pianto.*

(da: *Liber Chronicus Prepositurale Santi Stefano e Lorenzo martiri Olgiate Olona*, vol. III, pag. 190).

Fotografia del documento originale a pag. 2

Il giorno due è stato inaugurato un monumento a ricordo delle sessantotto vittime del disastro aereo avvenuto il ventisei giugno 1959 nel nostro territorio. Esso sorge sul luogo dove cadde l'apparecchio.

Il progetto è stato realizzato dai professionisti olonatesi Ing. Luigi Rabolini e architetto Nicola Graunh.

È un enorme blocco di calcestruxxo librato in aria, che simbolizza una grande ala di aereo.

La cerimonia dell'inaugurazione è stata celebrata dal M. R. parroco Don Uldo Fecchin, alla presenza del Vice presidente dell'Uereo Club di Varese, cav. Luigi Bandera, del nostro Sindaco Cav. Carlo Ferrari, della Giunta e del Consiglio Comunale.

Numerosi i parenti delle vittime giunti da ogni parte d'Italia; silenziosa e commossa la folla della Valle ha presenziato alla cerimonia, durante la quale il parroco ha commemorato le vittime. Ha poi preso le parole l'architetto Merelli che ha esternato il pentiero di coloro che hanno voluto questa simbolica opera e questa cerimonia di inaugurazione.

Durante la cerimonia un grosso aereo ha sorvolato la Valle Olona lanciando fiori verso il luogo del disastro.

È stata celebrata la S. Messa in suffragio dei feriti.

Sul Monumento si legge la seguente epigrafe:

« Sugli estinti non sorge fiore ove non sia d'umano

lodi onorato e d'amoroso pianta »